

io...Socio



Quadrimestrale - Spedizione in A. P. - 70% D.C.I. TRENTO - In caso di mancato recapito restituire all'Ufficio di Trento CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi

Ristrutturare casa

Fino a tutto il 2012 è stato prorogato il bonus fiscale che prevede la detrazione del 36% sulle ristrutturazioni edilizie. Tutte le novità sulle agevolazioni.

L'Assemblea Sociale della Cassa avrà luogo il 29 aprile 2011 alle ore 20.00 presso il Centro Sportivo di Cavedine



In breve

pagina 3

BILANCIO 2010

(La crescita delle masse non segue più i trend a cui eravamo abituati fino al 2008. I risultati rimangono comunque positivi.)

pagina 10

NUOVE LINEE DI CONTO CORRENTE

(Da maggio quattro linee di conto corrente per migliorare i nostri servizi. Cambiano le tue esigenze e, di conseguenza... cambiamo noi.)

pagina 3	BILANCIO 2010	pagina 10	NUOVE LINEE DI CONTO CORRENTE
pagina 4	CONTO ECONOMICO	pagina 12	UNA CASA EVOLUTA FA BENE A TE, ALL'ECONOMIA E ALL'AMBIENTE
pagina 5	STATO PATRIMONIALE	pagina 15	NUOVI SOCI
pagina 6	Formazione CDA	pagina 16	L'ISOLA DEL DOLCE LAVORO
	IL RAPPORTO CON I SOCI il ruolo delle consulte	pagina 17	FOTOVOLTAICO
pagina 7-8	IL NUOVO REGOLAMENTO ASSEMBLEARE	pagina 18	INBANK, pagamento del bollo auto ACI
pagina 9	REGOLAMENTO INTERVENTI DI MUTUALITÀ E SOLIDARIETÀ	pagina 19	BRUNO AVI, SEMPRE IN VOLO
			SITO INTERNET GRATUITO PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Amministrare bene: un dovere ma anche un compito impegnativo



Elio Pisoni, presidente

Cari soci,

si avvicina la data della nostra Assemblea Generale: un appuntamento importante perché, oltre ad approvare il bilancio dell'esercizio 2010, i soci saranno chiamati a rinnovare l'intero Consiglio di Amministrazione ed il collegio sindacale.

Quest'anno la composizione del Consiglio avverrà secondo le nuove regole, riportate nello statuto modificato ed approvato nel corso dell'assemblea straordinaria del 2010.

Sottolineo come il ruolo di amministratore sia una funzione che riveste una particolare importanza per il funzionamento della Cassa. Lo statuto stesso, nell'articolo 35, ricorda quali sono i compiti del Consiglio ed emerge chiaramente come il consigliere sia chiamato ad operare nell'interesse generale dell'azienda e dei suoi soci, ad agire tenendo a riferimento il bene collettivo di tutta la base sociale e non gli interessi particolari di gruppi ristretti di soci. Questo per dire che è ben vero che l'amministratore viene eletto come espressione di una particolare zona di provenienza, ma suo compito primario è di operare per il bene di tutti i portatori di interessi della Cassa (i cosiddetti stakeholders), indipendentemente da orientamenti politici, confini amministrativi o settori economici. Per una maggiore consapevolezza di doveri e significato del mandato di consigliere, la Cassa ha - per prima in Trentino - inserito la formazione obbligatoria durante il mandato triennale. I consiglieri attualmente in carica hanno partecipato, in maniera differenziata, ai 5 incontri formativi organizzati negli ultimi mesi.

Ma oltre a migliorare la preparazione e le competenze degli amministratori, si è deciso di dare nuovo vigore e solidità al rapporto fiduciario alla base della relazione Banca - Socio: in occasione di una delle ultime sedute, il Consiglio ha deliberato di istituire le consulte locali dei soci.

Proprio per non perdere - ed anzi rinforzare - il legame tra la base sociale e la struttura della Cassa verranno istituiti degli organismi intermedi i quali, privi di potere deliberativo, avranno un'importante funzione di raccordo e moderazione tra base sociale e Cassa. L'obiettivo è quello di migliorare la partecipazione dei soci della relativa zona alla vita sociale e nello scambio mutualistico, migliorando così la democrazia e la mutualità della Cassa e le condizioni dei residenti e degli operatori delle zone di competenza territoriale, favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile in tale zona. Per quanto riguarda il bilancio 2010, ci fa piacere rilevare come si sia riusciti ad incrementare le masse - anche in un anno difficile come quello trascorso - in misura sensibilmente superiore alle altre Casse Rurali. Il risultato di esercizio si riporta su livelli più consoni e fisiologici rispetto alla dimensione del patrimonio e della struttura aziendale. Non dimentichiamoci che, per la Cassa Rurale, il risultato di esercizio non è un fine, è un mezzo fondamentale per perseguire con serenità e sicurezza gli importanti obiettivi e finalità stabiliti dallo statuto e dal piano strategico.

Arrivederci a Cavedine, venerdì 29 aprile alle ore 20.00.

Elio Pisoni

Bilancio 2010

Nel numero di dicembre avevamo anticipato qualche dato tendenziale sul bilancio 2010, in questo numero trovate i dati sintetici e definitivi.

Ricordiamo che, a norma di statuto, il bilancio completo della nota integrativa e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sarà a disposizione dei soci, presso tutti gli sportelli della Cassa, nei 15 giorni antecedenti l'assemblea che lo dovrà approvare.

A garanzia dei soci e clienti, il nostro bilancio di esercizio è sottoposto a processo di certificazione da parte di apposito ufficio della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha dato il proprio positivo giudizio.

Prima di lasciarvi alla lettura delle cifre, alcune considerazioni di carattere generale. Anche il 2010, se ne fosse stato ancora bisogno, ha confermato che l'uscita dalla crisi sarà piuttosto lunga e comunque alcune situazioni non potranno più essere come prima. Ma nonostante questo, qualche segnale e qualche analisi un po' più ottimistica si inizia a intravedere. I dati sull'economia trentina confermano questi tipi di analisi ed anche per la nostra Cassa, parte integrante del territorio, le cose non potrebbero essere diverse.

[I dati di crescita delle masse, e parliamo di raccolta e di impieghi, non hanno più i trend di crescita a cui eravamo abituati fino al 2008, ma rimangono comunque positivi. Anche il confronto con il sistema delle Casse Rurali Trentine ci conforta, siamo cresciuti un po' di più del sistema Casse Rurali a dimostrazione del reciproco rapporto di fiducia con soci e clienti.]

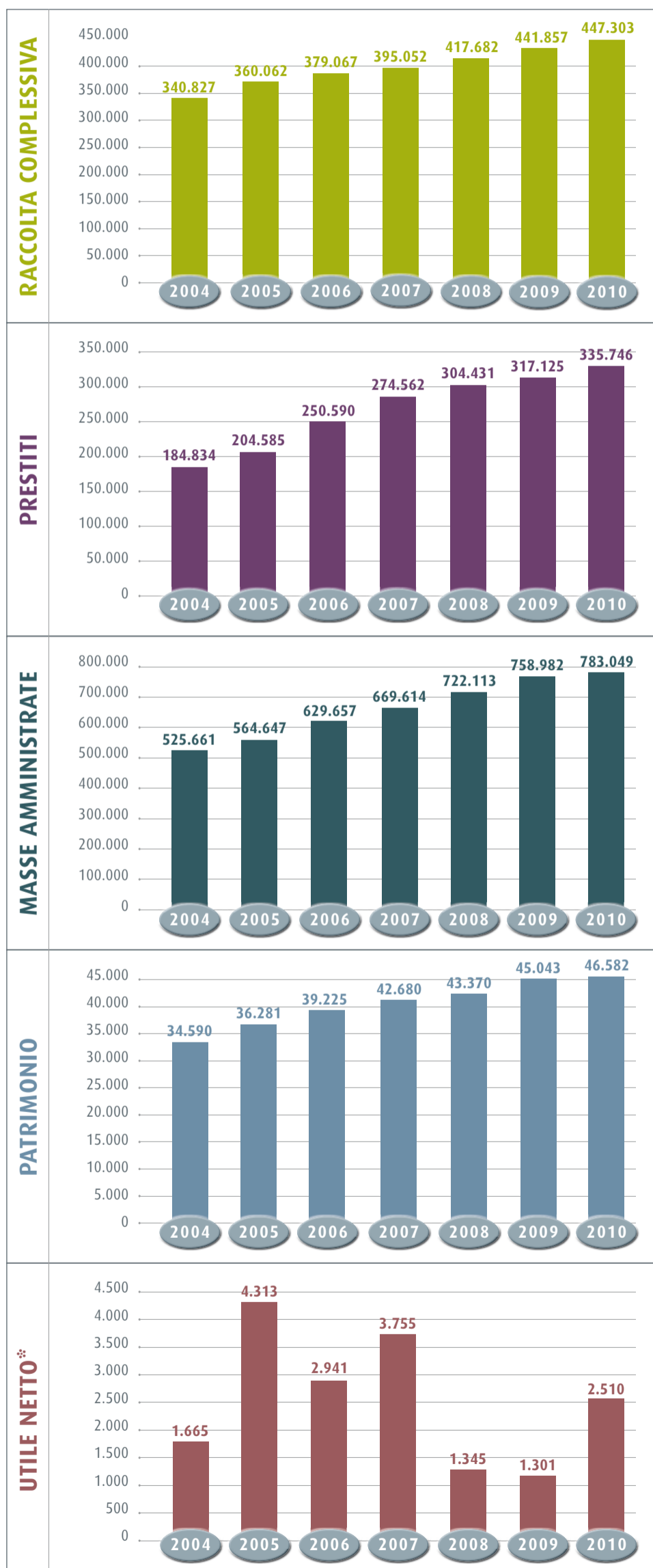
Sono cresciuti più i prestiti che la raccolta diretta, ma entrambi in linea con la tendenza del sistema bancario regionale, così come segnalato nella relazione periodica della Banca d'Italia.

Anche il conto economico si è mosso secondo le prudenti previsioni di inizio anno, con un controllo attento alle spese di gestione, ed un risultato positivo che andrà a consolidare il patrimonio della Cassa, dunque a favore della comunità, delle imprese e delle associazioni.

La regola che prevede l'accantonamento dell'utile a patrimonio e l'indivisibilità dello stesso, permette di consolidare anno dopo anno, come ormai succede da oltre 110 anni, il patrimonio della Cassa, garantendo nel contempo la stabilità economica e finanziaria in grado di affrontare con serenità le sfide che il mondo ci potrà riservare.

La crisi economica e finanziaria internazionale ha portato "i grandi del mondo" a ridefinire le regole internazionali di controllo sul patrimonio delle banche, comunemente conosciute come regole di Basilea, arrivate ormai al "Basilea 3", che nella sostanza chiedono alle banche di adeguare i propri patrimoni ai maggiori livelli di rischio a cui potranno essere sottoposte e noi lo stiamo facendo fin dalla nostra nascita.

Maggiori approfondimenti durante le pre-assemblee e l'assemblea di fine aprile.



*2005 con effetto IAS. 2007 con plusvalenza DZ Bank (dato espressi in migliaia di euro)

Conto Economico

	31.12.2010	31.12.2009	Scostamento annuo	
			Valore assoluto	Valore percentuale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	12.053.806	13.346.461	(1.292.655)	-9,69%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.314.620)	(5.887.458)	2.572.838	-43,70%
30. Margine di interesse	8.739.186	7.459.003	(1.280.183)	17,16%
40. Commissioni attive	2.664.285	1.877.244	787.041	41,93%
50. Commissioni passive	(173.302)	(177.792)	4.490	-2,53%
60. Commissioni nette	2.490.983	1.699.452	791.531	46,58%
70. Dividendi e proventi simili	93.925	85.885	8.040	9,36%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.516	10.497	(1.981)	-18,87%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	165.527	(67.452)	232.979	-345,40%
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	1.455	26.330	(24.875)	-94,47%
a) crediti	-	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.852)	26.581	(37.433)	-140,83%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) passività finanziarie	12.307	(251)	12.558	-5003,19%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(33.854)	102.184	(136.038)	-133,13%
120. Margine di intermediazione	11.465.738	9.315.899	2.149.839	23,08%
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.489.858)	(716.960)	772.898	107,80%
a) crediti	(1.443.358)	(716.960)	(726.398)	101,32%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(46.500)	-	(46.500)	100%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	9.975.880	8.598.939	1.376.941	16,01%
150. Spese amministrative:	(7.122.969)	(7.063.628)	(59.341)	0,84%
a) spese per il personale	(3.805.938)	(3.771.938)	(34.000)	0,90%
b) altre spese amministrative	(3.317.031)	(3.291.690)	(25.341)	0,77%
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(47.570)	(75.000)	27.430	-36,57%
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(382.734)	(384.573)	1.839	-0,48%
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(57.077)	(59.970)	2.893	-4,82%
190. Altri oneri/proventi di gestione	681.571	555.139	126.432	22,77%
200. Costi operativi	(6.928.779)	(7.028.031)	99.252	-1,41%
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.851)	68	(1.919)	-2.822,06%
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.045.250	1.570.976	1.474.274	93,84%
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(534.999)	(269.338)	(265.661)	98,63%
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.510.251	1.301.639	1.208.612	92,85%
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
290. Utile (Perdita) d'esercizio	2.510.251	1.301.639	1.208.612	92,85%

Stato Patrimoniale

	31.12.2010	31.12.2009	Scostamento annuo	
			Valore assoluto	Valore percentuale
Voci dell'attivo				
10. Cassa e disponibilità liquide	1.928.274	2.382.692	-454.418	-19,07%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	120.067	340.405	-220.338	-64,73
30. Attività finanziarie valutate al fair value	887.261	1.109.859	-222.598	-20,06%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.821.322	39.520.753	-2.699.431	-6,83%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
60. Crediti verso banche	11.439.263	19.771.437	-8.332.174	-42,14%
70. Crediti verso clientela	329.859.257	312.691.834	17.167.423	5,49%
80. Derivati di copertura	802.018	323.756	478.262	147,72%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
100. Partecipazioni	-	-	-	-
110. Attività materiali	4.707.482	4.873.272	-165.790	-3,40%
120. Attività immateriali	41.206	84.938	-43.732	-51,49%
di cui avviamento	-	-	-	-
130. Attività fiscali	853.377	783.901	69.476	8,86%
a) correnti	40.155	426.555	-386.400	-90,59%
b) anticipate	813.222	357.345	455.877	127,57%
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
150. Altre attività	2.171.922	2.322.478	-150.556	-6,48%
Totale dell'attivo	389.631.449	384.205.324	5.426.125	1,41%
Voci del passivo e del patrimonio netto				
10. Debiti verso banche	998.380	899.534	98.846	10,99%
20. Debiti verso clientela	174.212.882	174.434.269	-221.387	-0,13%
30. Titoli in circolazione	151.314.100	146.790.920	4.523.180	3,08%
40. Passività finanziarie di negoziazione	32.891	49.611	-16.720	-33,70%
50. Passività finanziarie valutate al fair value	8.063.285	10.298.082	-2.234.797	-21,70%
60. Derivati di copertura	78.836	102.840	-24.004	-23,34%
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
80. Passività fiscali	379.279	108.043	271.236	251,04%
a) correnti	345.053	32.902	312.151	948,73%
b) differite	34.226	75.141	-40.915	-54,45%
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100. Altre passività	6.278.593	4.994.312	1.284.281	25,71%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.103.612	1.116.999	-13.387	-1,20%
120. Fondi per rischi e oneri	261.914	179.406	82.508	45,99%
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
b) altri fondi	261.914	179.406	82.508	45,99%
130. Riserve da valutazione	-217.990	432.745	-650.735	-150,37%
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	44.514.901	43.402.311	1.112.590	2,56%
170. Sovrapprezzi di emissione	90.757	85.064	5.693	6,69%
180. Capitale	9.758	9.549	209	2,19%
190. Azioni proprie (-)	-	-	-	-
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.510.251	1.301.639	1.208.612	92,85%
Totale del passivo e del patrimonio netto	389.631.449	384.205.324	5.426.125	1,41%

Formazione CDA

L'articolo 15bis del Regolamento Assembleare approvato nella Assemblea dei Soci del 30/04/2010, recita:

“Non può ricandidarsi il presidente e/o l'amministratore uscente che non ha conseguito durante il proprio mandato triennale almeno 5 crediti formativi. Per credito formativo si intende ogni seminario di formazione, organizzato o proposto dalla Cassa Rurale, preferibilmente in collaborazione con la società di formazione del Movimento Cooperativo Trentino. La Cassa Rurale si impegna ad organizzare o proporre almeno 8 seminari formativi nel triennio”.

La norma transitoria del regolamento, dalla data dell'approvazione dello stesso alla data della prossima assemblea dei soci, prevedeva il conseguimento di almeno 3 crediti formativi.

Conformemente al regolamento, ma soprattutto alla volontà di qualificazione professionale che ha portato la nostra Cassa Rurale all'introduzione dei c.d. crediti formativi, sono stati organizzati e proposti tramite Formazione-Lavoro, società consortile del movimento cooperativo, sei incontri che si sono svolti da ottobre 2010 ad aprile 2011, e sono in fase di conclusione.

Gli incontri che hanno toccato temi giuridici, gestionali e la responsabilità degli amministratori hanno avuto come relatori docenti di comprovata esperienza.

Questi i temi:

➤ Il bilancio della Cassa Rurale

Tema trattato dal Dr. Ruggero Carli, responsabile del settore Casse Rurali della Federazione Trentina della Cooperazione, che oltre a considerazioni di carattere tecnico generale, ha saputo portare l'attenzione sulle specificità dei dati della nostra Cassa Rurale a raffronto con il resto del sistema delle Casse Rurali Trentine.

➤ La normativa di vigilanza ed il sistema dei controlli

Altro tema, molto tecnico, illustrato dal Rag. Enzo Morandi, viceresp. del settore Casse Rurali della Federazione, che ha affrontato il tema della normativa di vigilanza della Banca d'Italia, con particolare riferimento al sistema dei controlli e dei requisiti patrimoniali.

➤ La responsabilità dell'amministratore

Il tema è stato affrontato con il Prof. Filippo Sartori, ricercatore di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

➤ Il ruolo del CDA verso la struttura organizzativa

L'argomento viene trattato in due incontri, con il prof. Ugo Morelli, saggista e scienziato cognitivo, professore di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, lavora presso l'Università degli Studi di Bergamo, oltre a numerose collaborazioni, compresa quella con Formazione-Lavoro.

➤ Il sistema Cooperativo trentino

Che porterà alla visita di Cassa Centrale ed alla struttura operativa, per comprendere con il direttore generale Dr. Mario Sartori, i servizi e le attività svolte a favore del mondo delle Casse Rurali Trentine.

È già in fase di predisposizione il programma formativo per il Consiglio di Amministrazione che sarà eletto nella prossima assemblea generale.

IL RAPPORTO CON I SOCI

In questi ultimi tempi si è sentito parlare molto dalla stampa e dai mezzi di comunicazione locale, di cooperazione e di partecipazione dei soci. L'11 marzo 2011 l'assemblea generale della Federazione Trentina della Cooperazione ha approvato, quasi all'unanimità, un documento dal titolo: “Linee guida per un nuovo patto associativo della Cooperazione Trentina”. Questo documento riflette la volontà del sistema cooperativo trentino di rispondere con atti concreti a quelle situazioni che sono emerse come elemento di criticità, e porre pertanto rimedio alle disfunzioni evidenziate e rilanciare il valore che la cooperazione ha avuto e dovrà avere per lo sviluppo, non solo economico, del territorio trentino.



Fa piacere vedere che alcuni ragionamenti che la nostra Cassa Rurale ha già iniziato a portare avanti negli anni scorsi, e mi riferisco in particolare alla formazione per il Consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale e dirigenti, alla separazione degli impegni all'interno del CDA della Cassa Rurale da altri impegni di tipo politico in ambito locale o nazionale, sono stati recepiti a pieno titolo nel documento approvato dall'assemblea della Federazione Trentina della Cooperazione. Altro elemento ripreso dal citato documento, riguarda il rapporto con i soci. La nostra Cassa Rurale già da alcuni anni, al di là dei momenti ufficiali dell'assemblea e delle pre assemblee di zona, ha cercato di creare dei momenti di confronto e di incontro con i soci. Mi riferisco in particolare all'incontro annuale di benvenuto ai nuovi soci che rappresenta un'occasione, per noi importante, di comunicare e far conoscere ai nuovi soci la particolarità della forma societaria della cooperazione e soprattutto dei valori dei quali si fa portatrice.

Altra occasione importante di confronto è la settimana della Cooperazione, organizzata ormai da due anni, con l'intervento di autorevolissimi relatori.

La nostra Cassa Rurale, con l'assemblea dello scorso anno che ha approvato il nuovo statuto e regolamento assembleare, ha iniziato un processo di riduzione numerica e di qualificazione professionale degli organi amministrativi e con l'assemblea elettiva delle cariche sociali di quest'anno, sarà dato inizio all'attuazione di tale processo.

Ma l'obiettivo che si è posto la Cassa non è solo quello di professionalizzare gli organi amministrativi, ma anche quello di rivitalizzare il rapporto con i soci e con il proprio territorio e con questo obiettivo il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre alle prossime pre assemblee la costituzione delle consulte locali dei soci.

il ruolo delle consulte



LE CONSULTE

Che cosa sono e quali compiti hanno?

Innanzitutto dobbiamo fare riferimento all'art. 35 del nostro statuto che fra i numerosi compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, in uno specifico capoverso recita: "l'eventuale istituzione di comitati consultivi anche locali;".

Le consulte sono un organo di collegamento tra la base sociale e gli organi amministrativi della Cassa Rurale, con lo scopo di evidenziare le esigenze delle diverse comunità locali, coinvolgere i soci nelle attività sociali della Cassa, raccogliere osservazioni, proposte e sollecitazioni. La partecipazione alle consulte deve essere piuttosto ampia e coinvolgere tutte le comunità, dovrà svolgere una funzione di ascolto del territorio, interpretare le esigenze e le richieste da portare agli organi amministrativi. Le richieste ed i pareri non potranno essere vincolanti per il CDA e non attribuiscono alla consulta alcun potere e/o responsabilità deliberativa. È quindi un organo che favorisce un'ampia partecipazione attiva alla vita della propria Cassa Rurale fuori dai vincoli e dalle responsabilità amministrative e delle normative di vigilanza.

Sarà compito pertanto del prossimo consiglio di amministrazione, lavorare fin da subito per creare questa importante opportunità per i Soci e per la Cassa Rurale.

il Presidente

IL NUOVO REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella prossima Assemblea Sociale, che si terrà a Cavedine il 29 aprile, la compagine sociale sarà chiamata all'elezione di tutto il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Vediamo come avverranno le elezioni, così come stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Assembleare, approvato nella precedente Assemblea. Eccone alcuni stralci. Ricordiamo che lo Statuto ed il Regolamento Assembleare completi sono disponibili presso le filiali e sul sito internet www.cr-vallelaghi.net.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, e da otto amministratori eletti dall'assemblea a maggioranza relativa di voti fra i soci residenti od operanti nelle località di seguito specificate e nel rispetto del criterio di ripartizione sotto indicato:

- a) circoscrizione territoriale del Comune di Trento, un amministratore;
- b) circoscrizione territoriale del Comune di Terlago, un amministratore;
- c) circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Fraveggio, Lon, Ciago, Ranzo e Margone del Comune di Vezzano: un amministratore;
- d) circoscrizione territoriale del capoluogo comunale dei comuni di Calavino e Lasino, della frazione di Castel Madruzzo del Comune di Lasino e della frazione di Lagolo dei Comuni di Calavino e Lasino: un amministratore;
- e) circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Vigo Cavedine, Brusino e Stravino del comune di Cavedine e del Comune di Drena: un amministratore;
- f) circoscrizione territoriale del Comune di Padergnone, della frazione di S. Massenza del Comune di Vezzano, delle frazioni di Ponte Oliveti e di Sarche del Comune di Calavino e della frazione di Pergolese del Comune di Lasino e della frazione Lago di Cavedine del Comune di Cavedine: un amministratore.

Gli altri due membri sono eletti fra tutti i soci della Cassa Rurale, ma non più di uno per ogni circoscrizione territoriale, comprendendo nella verifica anche la circoscrizione territoriale che ha espresso il Presidente.



segue >

IL NUOVO REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

PREASSEMBLEE

Ogni socio può proporsi come candidato o proporre altro socio.

Per poter essere considerate valide le proposte di candidatura formulate nelle riunioni, alle stesse devono essere presenti almeno il 5% dei soci risultanti iscritti al libro soci alla data del 31/12 dell'anno precedente ed appartenenti alla circoscrizione territoriale.

Ogni circoscrizione territoriale può indicare al massimo due proposte di candidatura alla carica di amministratore.

Ogni circoscrizione territoriale può inoltre indicare il Presidente ed i componenti del collegio sindacale, senza alcun vincolo di appartenenza alla circoscrizione territoriale.

SOTTOSCRIZIONE FIRMATA DELLA CANDIDATURA

Le proposte di candidatura per il rinnovo delle cariche sociali, al fine dell'iscrizione nelle schede di votazione, devono pervenire al consiglio di amministrazione almeno cinque giorni lavorativi prima della data stabilita per l'assemblea.

Le proposte di candidatura devono essere sottoscritte da almeno il 5% dei soci risultanti iscritti al libro soci alla data del 31/12 dell'anno precedente ed appartenenti alla circoscrizione territoriale del candidato proposto. In relazione alla medesima carica ciascun socio non può sottoscrivere contemporaneamente più proposte alternative.

Le firme contenute nelle proposte di candidatura alle cariche sociali dovranno essere autenticate dal Presidente della società, dai dipendenti a ciò delegati dal Consiglio, da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò per legge autorizzato.

ASSEMBLEA

Le proposte formulate da singoli soci in assemblea devono essere consegnate al Presidente, prima che egli dichiari chiusa la discussione sulle candidature.

I nominativi dei candidati sono elencati in modo visibile ai soci, secondo l'ordine di presentazione delle proposte prima di procedere alle votazioni.

VOTAZIONI

Le votazioni in assemblea, sia a scrutinio palese che a scrutinio segreto, possono svolgersi anche mediante l'uso di strumenti elettronici che sostituiscano, a seconda dei casi, l'alzata di mano, l'appello nominale e le schede per l'elezione delle cariche sociali.

La scelta della modalità di votazione spetta di volta in volta al consiglio di amministrazione, che ne dà preventiva comunicazione ai soci nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

In caso di voto elettronico, le caratteristiche e il funzionamento del sistema di votazione di volta in volta adottato saranno determinati dal consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale, d'intesa con il soggetto fornitore del servizio. In ogni caso dovrà essere garantita, sotto la responsabilità degli amministratori e dei sindaci, l'immediata conoscibilità e verificabilità dell'esito delle votazioni palesi, e la segretezza delle votazioni per l'elezione delle cariche sociali.

INELEGGIBILITÀ DELLE CARICHE

CONSIGLIERI

Non possono essere eletti alla carica di amministratore e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi di legge;
- c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della società fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società;
- e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate direttamente o indirettamente, in consorzi o in cooperative di garanzia, in società finanziarie e assicurative aderenti alla Federazione Trentina della Cooperazione.

SINDACI

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) i parenti, il coniuge o gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi di legge;
- e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società;
- f) l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate direttamente o indirettamente, di consorzi o di cooperative di garanzia.

I sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo bancario cui la banca appartiene, nonché presso società nelle quali la banca stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

Se viene a mancare il presidente del Collegio sindacale, le funzioni di presidente sono assunte dal più anziano di età dei sindaci effettivi rimasti in carica.

Regolamento interventi di mutualità e solidarietà

Presentato ad inizio anno il nuovo regolamento che disciplina gli interventi della Cassa Rurale a favore delle Associazioni e Organismi di volontariato che operano sul territorio.

IL NUOVO REGOLAMENTO

Gli interventi di mutualità e solidarietà rientrano nella missione della Cassa Rurale della Valle dei Laghi che, come realtà radicata sul territorio, crede nel sostegno sociale ed economico del tessuto locale.

Da sempre il rapporto con Enti e Associazioni del territorio è considerato un'opportunità poiché consente alla Cassa Rurale di dialogare con realtà che operano a stretto contatto con i bisogni e le aspirazioni delle comunità.

A dodici anni dalla fusione abbiamo ritenuto indispensabile rivedere il regolamento che disciplina gli interventi di beneficenza, mutualità e solidarietà. Su sollecitazione del nostro Comitato Etico che da tempo auspica una riflessione in materia, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di analizzare il vigente regolamento per attuare una semplificazione dei criteri e per meglio disciplinare gli interventi che sempre più devono tendere al sostegno di progetti e iniziative capaci di favorire la partecipazione attiva della comunità.

Riteniamo inoltre che lo sviluppo sociale ed economico della comunità possa essere il frutto di una collaborazione e integrazione attiva tra le diverse realtà associazionistiche dove la programmazione delle iniziative ed un rapporto di reciprocità con la nostra Istituzione diventano fattori indispensabili.

Il 17 e 18 gennaio 2011 si sono tenuti due incontri con le Associazioni per illustrare i contenuti del nuovo Regolamento 2011 che regola gli interventi di mutualità e beneficenza.

Ecco le novità principali:

ADOZIONE DI UNA SCADENZA UNICA
le Associazioni devono presentare un'unica domanda di contributo entro il: **28 febbraio di ogni anno (31 marzo per il 2011);**

TUTTE LE DOMANDE VERRANNO CLASSIFICATE IN DETERMINATI AMBITI DI INTERVENTO
seguendo la priorità di assegnazione stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;

si vuole evitare la logica della semplice ripartizione per favorire quella della progettualità e collaborazione;

si sostiene l'attività promossa/programmata dal richiedente e non l'Associazione in quanto tale;

Tre sono le forme di intervento
CONTRIBUTO
SPONSORIZZAZIONE
PUBBLICITÀ

Ambiti di intervento (indicate in ordine di priorità stabilite dal CdA per il 2011)

- 1 **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- 2 **CULTURA**
- 3 **SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA**
- 4 **PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE**
- 5 **SPORT E ORATORI**
- 6 **RICREATIVO E DI AGGREGAZIONE**
- 7 **EDIFICI DI CULTO**

La delibera avviene entro il 30 aprile di ogni anno con invio di una comunicazione scritta a tutte le Associazioni che hanno presentato una domanda.

I contributi di piccola entità verranno erogati immediatamente dopo la delibera, mentre per quelli più rilevanti la Cassa Rurale si riserva di assegnare una quota a titolo di acconto prima dello svolgimento dell'iniziativa principale per destinare poi il saldo ad evento ultimato previa consegna della documentazione richiesta.

Le forme pubblicitarie dovranno essere concordate e preventivamente autorizzate dalla Cassa Rurale pena la riduzione o non assegnazione del contributo.

Quasi 100 Associazioni operanti nella realtà territoriale della Valle dei Laghi, hanno partecipato a due distinte serate, a Calavino (lunedì 17 gennaio 2011) e a Vezzano (martedì 18 gennaio 2011), organizzate dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi per far comprendere lo spirito e gli indirizzi del nuovo Regolamento della mutualità e solidarietà. Il nuovo regolamento rispetta pienamente i dettati del piano strategico aziendale 2009-2011, laddove la banca può giocare un ruolo di regia territoriale, al fine di favorire lo sviluppo sociale e culturale dell'intero territorio.

Per elargire contributi a favore delle associazioni, o per progetti specifici di più ampio respiro, è stato predisposto un regolamento sulla mutualità che riordina complessivamente gli interventi rispettando criteri ben codificati e con delle scadenze delle domande ben precise.

Gli sportelli sono a completa disposizione per supportare le Associazioni nella compilazione delle domande.

Il nuovo Regolamento e le domande di contributo possono essere scaricate dal sito internet **www.cr-vallelaghi.net** (sezione Associazioni)

Il Consiglio di Amministrazione

VERIFICA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DEI SOCI

L'Assemblea Sociale dell'aprile scorso ha deliberato le nuove variazioni statutarie tra le quali figurava la ridefinizione delle zone di competenza territoriale a cui sono legati i soci.

Comunichiamo che con decorrenza novembre 2010 i soci sono stati inseriti nella zona di competenza territoriale in cui sono residenti.

Tutti i soci non residenti nelle zone di competenza territoriale elencate a fianco sono stati inseriti nelle zone in cui intrattengono i loro rapporti bancari.

Ogni variazione deve essere richiesta per iscritto al Consiglio di Amministrazione con apposita motivazione.

- Drena, Vigo Caventine, Brusino, Caventine e Stravino: Zona di Caventine
- Lasino, Castel Madruzzo, Lagolo di Calavino e Lagolo di Lasino e Calavino: Zona di Calavino
- Lago di Caventine, Pergolese, Sarche, Ponte Oliveti, Padergnone e Santa Massenza: Zona di Padergnone
- Vezzano, Ranzo, Fraveggio, Margone e Ciago: Zona di Vezzano
- Terlago, Monte Terlago e Covelò: Zona di Terlago
- Trento e sue frazioni: Zona di Trento

NUOVE LINEE DI CONTO CORRENTE

A dieci anni esatti dalla loro nascita, i conti correnti denominati "Conti di Più" sono pronti a lasciare il testimone a nuovi pacchetti di conto in linea con la nostra filosofia aziendale e nel pieno rispetto delle esigenze e dei bisogni della clientela.

La Valle dei Laghi è caratterizzata da un fenomeno molto accentuato e in crescita di pendolarismo (sia per motivi di studio che di lavoro) con la conseguenza che gran parte della nostra clientela opera per l'intera giornata fuori dal nostro territorio. Clientela che merita da noi una pronta ed efficace risposta.

Stiamo agendo su tre linee principali:

- 1 Da una parte stiamo **rafforzando l'offerta di prodotti tecnologici** permettendo alla clientela di utilizzare una vasta gamma di strumenti tecnologici attivi 24h su 24h indipendentemente dall'orario di apertura della banca. Strumenti che rispondono pienamente all'esigenza di poter operare comodamente da casa o dall'ufficio risparmiando tempo, energie e denaro.
- 2 Da oltre tre anni promuoviamo **corsi di formazione informatica** a vari livelli. Il grande successo di adesione (oltre 1500 iscritti) conferma quanto sia sentita l'esigenza di possedere le principali e avanzate conoscenze informatiche da poter così spendere efficacemente sul lavoro, in famiglia affiancando i figli, nelle relazioni con le istituzioni e gli amici. L'età media dei partecipanti (attorno ai 50-55 anni) dimostra quanto sia fondamentale la frequenza di corsi simili come fattore culturale e di indipendenza.
- 3 Infine stiamo sviluppando una forma di **consulenza personalizzata**, una nuova forma di fare banca e di stare vicino ai nostri clienti, i quali dopo aver prenotato un appuntamento con una semplice telefonata, trovano a propria disposizione, all'orario prestabilito, dei consulenti preparati in materia di finanza, credito, assicurazioni, previdenza, ecc... disponibili anche in orari diversi da quelli classici di apertura. Siamo convinti che il miglior tempo speso sia quello dedicato alle relazioni, offrendo la nostra professionalità e disponibilità in fasce orarie gradite.

Il tempo è prezioso per tutti. Con la "consulenza su appuntamento" offriamo ai nostri clienti l'opportunità di organizzarsi le proprie giornate e di contare sulla nostra qualificata presenza nei momenti più graditi. Questo modo di operare, consente ai nostri consulenti di giungere preparati all'incontro dedicando tutto il tempo necessario per ascoltare, consigliare e seguire la clientela.

Siamo convinti che il successo di questo progetto dipenda da noi, dalla nostra organizzazione e disponibilità. Ai nostri clienti e soci chiediamo però un semplice aiuto: impegnarsi nell'utilizzare (seguiti ed istruiti anche dal nostro personale) gli strumenti dell'Area Self (cassa continua, sportello bancomat, totem) attivi 24h su 24h e presenti su tutte le Filiali della nostra Cassa Rurale. Per coloro invece che sono più vicini agli strumenti informatici esiste da anni la possibilità di avere il servizio InBank (internet banking) che con un semplice click permette di accedere e di vedere tutti i rapporti intrattenuti presso la nostra Cassa Rurale (conti correnti, investimenti, finanziamenti,...); ma anche bonifici, pagamenti di bollettini mav, rav, freccia, postali, Rai, bollo auto, pagare deleghe F24, e tanto altro ancora...

Diventa quindi imperativo saper "leggere il nostro tempo", interpretare le dinamiche di un territorio in evoluzione e soddisfare le nuove esigenze della clientela. Per questo abbiamo strutturato 4 linee di conto corrente moderne, coerenti con il nuovo modo di operare delle persone e la filosofia della Cassa Rurale, comprensive di prodotti e servizi avanzati e dei massimi livelli di sicurezza, con un canone volutamente contenuto per premiare chi usufruirà degli strumenti tecnologici evitando di ricorrere allo sportello bancario per le operazioni gestibili in autonomia.



[Da maggio arrivano quattro linee di conto corrente che ottimizzano i nostri servizi e le tue spese. Cambiano le tue esigenze e, di conseguenza... cambiamo noi.]

I conti correnti, al pari dei clienti, non sono tutti uguali. Per questo abbiamo creato 4 tipologie di conto che con la massima semplicità e chiarezza sono in grado di adattarsi ad ogni necessità. In un patto di assoluta reciprocità con i nostri clienti e soci, abbiamo ridotto il canone mensile in cambio di un'operatività autonoma: basta utilizzare il bancomat e gli altri comodi strumenti di supporto (cashe rapide e continue, inbank, totem e casella di posta online) per azzerare ogni costo operativo allo sportello. Salvaguarderemo, ad ogni modo, le persone impossibilitate ad operare in maniera indipendente.

Ecco le nuove tipologie: CLASSICO, DINAMICO, ONLINE, VALORE

conto CLASSICO

Il conto corrente adatto a chi fa un'operatività bancaria bassa. Il costo mensile è contenuto, e offre alcuni servizi gratuiti: un bancomat, accreditare lo stipendio o la pensione, domiciliare le utenze (luce, gas, telefono, affitto, ecc...), servizi sms sul cellulare, una casella di posta elettronica per le comunicazioni bancarie, pagare le rate del mutuo.

conto DINAMICO

È il conto corrente adatto alle famiglie che fa un'operatività bancaria media. Rispetto ai servizi previsti nel conto classico, sono compresi gli strumenti tecnologici più evoluti (internet banking, servizi sms sul cellulare, una casella di posta dedicata alle comunicazioni bancarie, due tessere bancomat), un conto titoli per investire il risparmio, delle polizze assicurative (in particolare la responsabilità civile) per tutelare i rischi più frequenti che possono accadere alla famiglia.

conto ONLINE

È il conto corrente dedicato ai giovani o a chi sa usare un computer, che preferiscono la praticità delle operazioni online per ogni loro esigenza bancaria. È il conto ideale per chi valorizza il proprio tempo evitando le code allo sportello e che permette di avere tutti gli strumenti tecnologici ad un canone molto basso. Offre la comodità di effettuare le operazioni self service con procedure semplici, in pochissimo tempo e in tutta sicurezza.

conto VALORE

È il conto corrente offerto ai SOCI che operano ESCLUSIVAMENTE con la Cassa Rurale. Si basa su un forte concetto di reciprocità per garantire le migliori condizioni ai Soci che dimostrano fedeltà alla banca e coerenza con la sua filosofia aziendale. Questa linea, attiva dal 2007, rappresenta l'offerta privilegiata per i Soci che gradiscono un rapporto di conto corrente completo di tutti i servizi (due bancomat, carte di credito, inbank, servizi sms, telepass family), dossier titoli per le necessità di investimento, polizze assicurative per la tutela familiare abbinato al vantaggio di poter contare su condizioni e tassi di favore. Infine, per rendere ancora più esclusivo il conto, abbiamo stipulato una serie di Convenzioni per permettere al Socio di godere di sconti e vantaggi privilegiati.

Area Marketing



La newsletter della cassa rurale

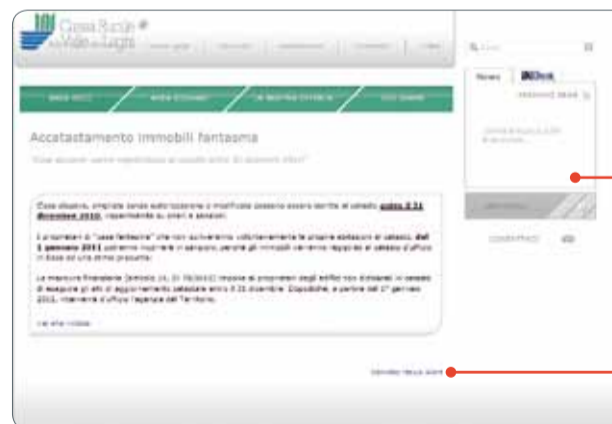
La Cassa Rurale della Valle dei Laghi mette a disposizione dei propri Soci, clienti e persone interessate un servizio di newsletter (informazione periodica via e-mail).

Il servizio, completamente gratuito, offre la possibilità di ricevere nella casella di posta elettronica personale le principali informazioni pubblicate sul portale www.cr-vallelaghi.net, permettendo agli iscritti di essere costantemente aggiornati sulle iniziative, eventi, prodotti e servizi, promozioni, viaggi, novità fiscali e incentivi.

Come iscriversi

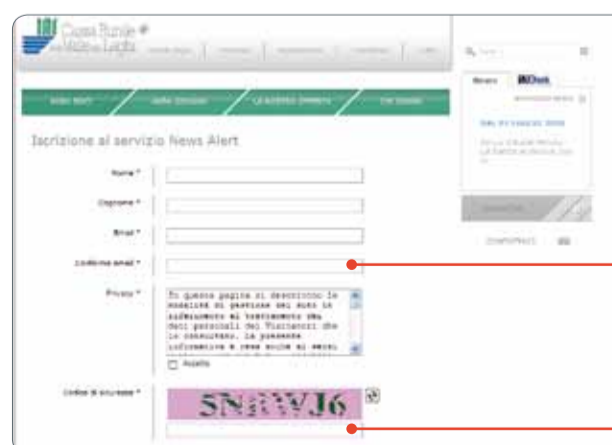
Per ricevere la Newsletter della Cassa Rurale non serve installare nessun software, né sono richieste particolari procedure. Molto semplicemente, è sufficiente inserire **nome, cognome** ed il **proprio indirizzo email** nel form di iscrizione. Seguire questi semplici passaggi:

- Collegarsi al sito www.cr-vallelaghi.net
- Accedere ad una news qualunque presente nel box "News" in alto a destra della pagina
- Accedere al link "SERVIZIO NEWS ALERT" visualizzabile al termine della notizia.



1. cliccare su una notizia qualsiasi

2. accedere al servizio



inserire l'indirizzo e-mail privato
Es: pippo@alice.it
pluto@libero.it

ricopiare il codice

Una casa evoluta fa bene a te, all'economia e all'ambiente

Rendere le nostre abitazioni efficienti energeticamente vuol dire consumare meno energia a parità di comfort, quindi risparmiare! È possibile ottenere risultati di efficienza senza sacrifici, mantenendo lo stesso benessere nelle abitazioni, o addirittura migliorandolo. Utilizzando lampadine ed elettrodomestici ad alta efficienza, diffusori idrici adatti, spegnendo i led dei televisori e dei computer, potremmo risparmiare tra il 15 e il 20% di energia l'anno.

DETRAZIONE

36% SULLE
RISTRUTTURAZIONI
EDILIZIE

DETRAZIONE

55% PER
INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE
ENERGETICA

Ad una spesa troppo alta di energia contribuiscono anche le dispersioni termiche dovute al cattivo isolamento e ai vecchi impianti di riscaldamento poco efficienti presenti nelle nostre abitazioni.

Oggi la politica del governo incentiva gli interventi di risparmio energetico offrendo rilevanti sgravi fiscali per lavori di ristrutturazione della casa che ne migliorino l'efficienza energetica utilizzando materiali isolanti, installando pannelli solari, sostituendo il proprio impianto termico con caldaie a condensazione, pompe di calore ad alta efficienza, impianti geotermici a bassa entalpia.

Vediamo le principali agevolazioni e le novità 2011

DETRAZIONE **36%** SULLE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Le Finanziarie 2008, 2009 e 2010 hanno prorogato questo bonus fiscale fino a tutto il 2012.

Ricordiamo che si tratta di una detrazione fiscale sulle spese sostenute per la ristrutturazione della casa, con tetto massimo di 48.000 euro per unità immobiliare.

Le condizioni per usufruirne sono rimaste invariate, e rimane valida la possibilità -reintrodotta dal 2008- di utilizzare il bonus anche in caso di acquisto di un edificio ristrutturato o in corso di ristrutturazione.

È stata anche definitivamente prorogata (fino all'anno 2012 e successivi) l'iva ridotta al 10% sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su immobili residenziali.

TETTO MASSIMO

Il tetto massimo di spesa consentito per calcolare l'agevolazione è di 48.000 euro all'anno per ogni edificio in modo autonomo. Il limite si riferisce solo all'edificio e non anche alla persona fisica, quindi se vi sono più soggetti aventi diritto esso dev'essere diviso tra questi. Condizione importante per poter godere dei benefici è che nelle fatture venga distinto ed evidenziato il costo della manodopera rispetto agli altri.

CHI NE USUFRUISCE

Possono usufruire della detrazione tutti gli individui soggetti all'Irpef e non riguardano solamente i proprietari, ma anche tutti gli altri che siano titolari di diritti reali sugli immobili, e che ne sostengono le spese.

LAVORI AGEVOLATI

Oltre alle spese di progettazione e prestazioni professionali, possono godere di detrazione:

- **interventi di manutenzione ordinaria:** le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- **interventi di manutenzione straordinaria:** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici

COSA FARE PER USUFRUIRE DEL BONUS

Prima di iniziare i lavori va inviata la comunicazione di inizio lavori all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara allegando la documentazione richiesta.

Pagamenti tramite bonifico

Le spese detraibili devono venire pagate tramite bonifico bancario (indicando la causale del versamento), indicando anche il codice fiscale di chi effettua i pagamenti (indicandoli tutti se sono più persone a sostenere le spese ed a dover beneficiare delle agevolazioni), nonché la partita IVA (od il codice) della ditta che riceve il pagamento.

FRAZIONAMENTO DEL BONUS PIÙ ANNI

Il bonus dev'essere ripartito, come regola generale, in dieci rate annuali dello stesso importo. Se il contribuente ha o supera i 75 anni è resa possibile la detrazione in cinque anni, se ha o supera gli 80 anni le rate possono essere tre.



DETRAZIONE **55%** PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Con la Finanziaria 2011 (Legge di Stabilità per il 2011) è stata prorogata al 31 dicembre 2011 la detrazione del 55% delle spese per la riqualificazione energetica degli edifici. La novità introdotta riguarda il periodo di detrazione: le spese verranno recuperate in dieci anni e non più in cinque. Le spese sostenute nel 2011 saranno detraibili in dieci anni a partire dalla denuncia dei redditi dell'estate 2012. Invece quelle pagate entro il 2010 saranno detraibili in cinque anni a partire dalla denuncia dei redditi dell'estate 2011.

IN COSA CONSISTE

L'agevolazione consiste nel riconoscimento di detrazioni d'imposta nella misura del 55% delle spese sostenute, da ripartire in rate annuali di pari importo, entro un limite massimo di detrazione, diverso in relazione a ciascuno degli interventi previsti.

Si tratta di riduzioni dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) concesse per interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e che riguardino, in particolare, le spese sostenute per queste tipologie:

DETRAZIONE MASSIMA PER TIPI D'INTERVENTO

riqualificazione energetica di edifici esistenti
100.000 euro (55% di 181.818,18 euro)

involucro edifici
(pareti, finestre, compresi gli infissi, su edifici esistenti)
60.000 euro (55% di 109.090,90 euro)

installazione di pannelli solari
60.000 euro (55% di 109.090,90 euro)

sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale
30.000 euro (55% di 54.545,45 euro)

Condizione indispensabile per fruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) residenziali **esistenti**, di qualunque categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali (per l'attività d'impresa o professionale). La prova dell'esistenza dell'edificio può essere fornita o dalla sua iscrizione in catasto, oppure dalla richiesta di accatastamento, nonché dal pagamento dell'Ici, se dovuta.

CHI PUÒ USUFRUIRNE

- le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Tra le persone fisiche possono fruire dell'agevolazione anche:

- i titolari di un diritto reale sull'immobile;
- i condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali;
- gli inquilini;
- chi detiene l'immobile in comodato.

Sono ammessi a fruire della detrazione anche i familiari conviventi con il possessore o detentore dell'immobile che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori.

CUMULABILITÀ

La detrazione del 55% non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste per i medesimi interventi.

SPESE DETRAIBILI

Le spese per le quali è possibile fruire della detrazione comprendono sia i costi per i lavori edili connessi con l'intervento di risparmio energetico, sia quelli per le prestazioni professionali necessarie per realizzare gli interventi e acquisire la certificazione energetica richiesta.

ADEMPIMENTI

Per fruire dell'agevolazione fiscale sulle spese energetiche è necessario acquisire i seguenti documenti:

- l'asseverazione dimostra che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti.
- l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica relativa ai dati sull'efficienza energetica propri dell'edificio.
- la scheda informativa relativa agli interventi realizzati, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato E o allegato F, se l'intervento riguarda la sostituzione di finestre comprensive di infissi in singole unità immobiliari o l'installazione di pannelli solari

L'asseverazione, l'attestato di certificazione/qualificazione energetica e la scheda informativa devono essere rilasciati da tecnici abilitati alla progettazione di edifici e impianti.

DOCUMENTI DA TRASMETTERE

Entro 90 giorni dalla fine dei lavori occorre trasmettere all'Enea:

- copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica
- la scheda informativa (allegato E o F), relativa agli interventi realizzati.

La data di fine lavori, dalla quale decorre il termine per l'invio della documentazione all'Enea, coincide con il giorno del cosiddetto "collaudo" (e non di effettuazione dei pagamenti). La trasmissione deve avvenire in via telematica, attraverso il sito www.acs.enea.it, ottenendo ricevuta informatica.

MUTUO ENERGIA

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER INTERVENTI DIRETTI AL RISPARMIO ENERGETICO

SE RISPETTI L'AMBIENTE INVESTENDO IN ENERGIA PULITA LA CASSA RURALE TI PREMIA!

OFFRENDOTI UNA LINEA DI FINANZIAMENTI A TASSI E CONDIZIONI AGEVOLATE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- installazione di pannelli solari termici, fotovoltaici o geotermici

PER INTERVENTI SULLE ABITAZIONI

- sostituzione di caldaie con impianti a condensazione
- sostituzione di infissi
- isolamento delle pareti esterne rivolte ad un'effettiva risparmio energetico.

Cassa Rurale della Valle dei Laghi

Per maggiori informazioni è possibile fissare un appuntamento in Filiale

...altre agevolazioni in pillole

DETRAZIONI CANONI DI AFFITTO

Agli inquilini di qualsiasi tipo di contratto di affitto stipulato o rinnovato per la casa adibita ad abitazione principale spettano delle detrazioni da 150 a 300 euro in base al reddito.

◆ **Per i giovani inquilini (tra i 20-30 anni)** spetta una detrazione per i primi tre anni di locazione di euro 991,65 in base al reddito.

◆ Detrazione per i contratti di affitto a canone convenzionato (da 247,90 a 495,80 euro)

◆ Detrazione per studenti fuori sede: è riconosciuta agli studenti che frequentano l'università in un comune diverso da quello di residenza (**19% dei canoni per un massimo di 2.633 euro**: massimo detraibile 500 euro l'anno)

RETTE ASILI NIDO

Sono detraibili le spese sostenute nel corso di ciascun anno dai genitori, documentate, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido (sia comunali che privati) di bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni.

La detrazione si applica in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno per una quota del 19% delle spese per un massimo di 632 euro annui per ogni figlio (quota detraibile 120 euro).

SPORT RAGAZZI

Sono detraibili le spese sostenute per l'iscrizione annuale e abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati

alla pratica sportiva dilettantistica. La detrazione è del 19% delle spese per un importo non superiore a **210 euro**.

ACQUISTO FARMACI

Sono detraibili le spese di acquisto di:

- ◆ **medicinali con obbligo di prescrizione** (ricetta da conservare insieme allo scontrino "parlante") oppure di fascia C (quelli detti "da banco", per i quali può bastare, oltre allo scontrino, un'autocertificazione);

- ◆ **prodotti omeopatici** ;

- ◆ **occhiali da vista, lenti a contatto e relativi liquidi**;

- ◆ **attrezzature sanitarie (aerosol, macchine per la pressione, aghi, siringhe, ecc)**

- ◆ **apparecchi acustici, apparecchi ortopedici**;

- ◆ **prodotti veterinari**;

È detraibile il 19% della spesa che eccede la franchigia di 129,11 (per i farmaci veterinari, stante la suddetta franchigia, il massimo detraibile è 387,34 euro).

FAMIGLIE NUMEROSE

Per le famiglie con almeno quattro figli a carico è prevista una detrazione aggiuntiva rispetto a quelle già previste per i famigliari a carico dalla legge (Dpr 917/86 art.12), cumulabile con le stesse.

La fruizione è possibile solo se i redditi dei figli non superano i 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili. La detrazione è di 1.200 euro da ripartirsi al 50% tra i genitori non separati.

Area Marketing



Come effettuare i bonifici usufruendo delle detrazioni

NOVITÀ

Dal mese di marzo è possibile effettuare i bonifici del **36%** (ristrutturazioni edilizie) e **55%** (riqualificazione energetica) direttamente dalla propria postazione INBANK.



Si accede da

- ⇒ PAGAMENTI
- ⇒ DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO
- ⇒ BONIFICO PER AGEVOLAZIONI FISCALI

Ordinante: nome e cognome della persona che risulterà come ordinante del pagamento e dunque come beneficiario dell'agevolazione fiscale.

Cod. fiscale / P.IVA: codice fiscale dell'ordinante. Viene visualizzato, se presente, quello associato all'ordinante selezionato in precedenza. Puoi modificarlo o inserirne uno nuovo manualmente cliccando su

Aggiungi Cod. fiscale: campo per inserire il Codice fiscale di un eventuale beneficiario aggiuntivo della detrazione.

NOTA BENE: Il soggetto che dispone il bonifico (ordinante) deve coincidere con il beneficiario della detrazione (è causa di decadenza l'intestazione del bonifico a soggetto diverso da colui che richiede la detrazione). Se poi l'ordinante è solo uno dei contitolari che intendono detrarre, il bonifico a pagamento degli interi lavori potrà riportare il codice fiscale di tutti i contitolari o meno; resta inteso che i contitolari dovranno poter dimostrare di aver sostenuto l'onere (rimborsando l'ordinante della cifra anticipata per loro conto), non avendo l'Agenzia previsto la possibilità dell'autocertificazione.

Codice causale: seleziona la tipologia di intervento per il quale effettui il pagamento che comporta l'agevolazione fiscale. Clicca su e seleziona la causale appropriata (ristrutt. edilizia legge 449/97 per la detrazione del 36% oppure risp. energetico legge 296/06 per la detrazione del 55%). Indicare poi i riferimenti alla fattura (nr e data emissione).

Beneficiario: nome e cognome della persona o ragione sociale della società a favore della quale desideri eseguire il pagamento. Puoi inserire i dati manualmente, oppure selezionarli dall'archivio

IBAN beneficiario: coordinate bancarie del beneficiario che hai indicato.

Cod. fiscale / P.IVA: codice fiscale o Partita IVA del beneficiario del bonifico.

Data esecuzione: è la data in cui desideri che venga eseguito il pagamento.

Nuovi soci, nuovi stimoli e traguardi

Presso la sala incontri «Hosteria Toblino», la presidenza della Cassa Rurale ha incontrato le 122 persone che, nel 2010, hanno deciso di diventare soci.

Attualmente siamo a quota 3778 ma il traguardo che ci si prefigge è di 4000 iscritti entro l'anno. Per conoscere i nuovi soci, ma soprattutto per far capire il senso di appartenenza al mondo della cooperazione trentina, dopo il saluto del presidente Elio Pisoni e un breve filmato sull'attività sociale della cassa rurale, l'intervento di Michele Dorigatti dell'Ufficio studi e intercooperazione della Federazione Trentina della Cooperazione. Con estrema chiarezza e semplicità di linguaggio (l'argomento non è dei più semplici da illustrare), ha spiegato i ruoli e le funzioni della cooperazione nel mondo ed in ambito locale. Basti pensare che sono 800 milioni i soci a livello globale, 100 dei quali lavorano direttamente nel comparto, mentre il 50% della produzione agricola passa dalle varie cooperative.

In Canada - vero record mondiale - un cittadino su tre ha a che fare con la cooperazione. Anche in Trentino, patria della cooperazione nazionale grazie a don Lorenzo Guetti, nasceva a Villa di S.Croce nel Bleggio, il 28 settembre 1890, la prima "Società cooperativa di smercio e consumo", in pratica la prima "Famiglia Cooperativa"; mentre a Quadra nel Bleggio-Lomaso, nel luglio 1892, la prima cassa rurale.

Oggi la realtà può fare affidamento su 119.085 soci (dati aggiornati al giugno 2010), distribuiti in 46 Casse presenti sul territorio provinciale, con 450.000 clienti assistiti da 2741 dipendenti distribuiti in 381 sportelli. La raccolta è pari a 16 mld l'anno, mentre i prestiti ammontano a 12,5 mld, con un ottimo 68% di raccolta nel solo ambito provinciale. A livello, invece, di Federazione Trentina della Cooperazione (consumo, credito, agricolo, servizi) registriamo 250.000 soci operativi in 536 imprese con oltre 5000 amministratori (moltissimi dei quali a titolo gratuito). Ecco quindi l'importanza dell'essere un socio partecipante e consapevole, come del resto si può evincere leggendo la pubblicazione (ritrovata negli archivi della cooperazione) donata ad ogni nuovo socio, nei dialoghi intercorsi tra un curato di campagna (don Lorenzo Guetti) coi suoi curaziali, nell'inverno del 1895, e mai così attuali come nel terzo millennio.

Roberto Franceschini



L'isola del dolce lavoro

Gli alunni della 5ª classe della scuola primaria (ex-elementari) di Sarche hanno costituito una nuova cooperativa scolastica.

CANDIDATI - CARICHE SOCIALI			
PRESIDENTE	VICE	CASSIERI	DOCUME. SEGRET.
MUSA	ZYHEDI	MASSIMO DENIS	CHIARA
DANILO	HUMA	ERMIR	MANRAT ALI
		MAX	HELA ALESSIA
		MARIAM	MUSTAFA
		MARTINA	FEDE
		TULIA	ALESSA.
		HELA XXXXX 6	ALESSIA 4
		MUSTAFA 4	DENIS XXXX 4
		MUSTAFA 4	SULJAX 1
		ERMIR XXXX 4M	FERDIX 2
		MAX XXXX 4S	
DANILO XXXX XXXX 10			
ZYHEDI XXXX			
HUMA XXXX			
MUSA			

Grazie all'impegno e alla passione delle insegnanti, i ragazzi della scuola primaria di Sarche, hanno formalizzato la costituzione della cooperativa scolastica «L'isola del dolce lavoro», alla presenza del vice direttore della locale filiale della Cassa Rurale della Valle dei Laghi Corrado Pisoni (martedì 23 novembre 2010). Una cooperativa composta da 19 alunni, che nel corrente anno scolastico ha intrapreso diverse attività didattiche e formative, con particolare attenzione ai lavori manuali, alla cucina gastronomica e alla pasticceria. Per quest'ultima attività, significativa la disponibilità dell'amministrazione comunale di Calavino, per l'uso della cucina della casa sociale "Baracca" adiacente al plesso scolastico. I soci fondatori hanno quindi provveduto all'elezione degli organi sociali con votazione a scrutinio segreto.

Presidente Danilo, vice Zyhedi, cassieri Marian e Ermir, segretari Alessia e Chiara, documentaristi (giornalisti) Hela, Federica e Denis.

Come si può intuire dai nomi, la classe è composta da alunni di varie etnie (pakistani, tunisini, albanesi, indiani, cileni, tedeschi) oltre che da ragazzi della Piana del Sarca e della Valle dei Laghi. Con il ricavato del tesseramento e la vendita di oggetti realizzati dai soci della cooperativa, statutariamente si devolve una quota per opere di beneficenza e solidarietà (negli anni passati a favore di Emergency e la mensa dei poveri presso il convento dei Cappuccini a Trento), per attività scolastiche e per la gita di fine anno con pizza. Ma il dato culturale più importante, è la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e funzione di una cooperativa sociale, del senso del risparmio e della solidarietà più ampia.

Roberto Franceschini



FOTOVOLTAICO in vigore la terza versione del "conto energia"

La terza versione del "Conto Energia", stabilisce i criteri per incentivare gli impianti fotovoltaici che entreranno in servizio nel triennio 2011-2013.

Si riducono di fatto le incentivazioni ma la convenienza rimane grazie alle nuove tecnologie e alla riduzione del costo dei pannelli



Dal 2007 ad oggi sono entrati in funzione nella Valle dei Laghi 179 impianti, tra privati e imprese, con una potenza installata complessiva di 1143 Kilowatt di picco in grado di produrre oltre 1,2 milioni di Kwh all'anno per una riduzione di CO² (anidride carbonica) emessa nell'aria che supera le 600 tonnellate.

Va altresì detto, però, che pure i prezzi di materiali e impianti - sia grazie alle nuove tecnologie sia per il fatto che i prezzi dei pannelli tradizionali erano in realtà tenuti "artificialmente" alti - tendono a calare, adeguandosi ai nuovi incentivi, per cui di fatto la convenienza a investire nel fotovoltaico si prevede che rimarrà elevata.

Nel corso del **2011** per alcune classi di impianti ci saranno tre variazioni di tariffe degli incentivi statali, con un calo del 6% circa ogni quadrimestre, poi per tutte una diminuzione del 6% l'anno sia nel **2012** sia nel **2013**.

LE NUOVE CLASSI DI IMPIANTI

Nel vecchio Conto Energia vi erano tre classi di impianti in base al loro grado di integrazione architettonica - non integrati, parzialmente integrati e integrati - alle quali corrispondevano altrettante tariffe diverse di incentivi. Il "Nuovo Conto Energia 2011-2013", invece, cancella tale classificazione e classifica gli impianti fotovoltaici in 5 tipi diversi, in ordine decrescente di tariffa incentivante al 2012:

- 1 impianti **con caratteristiche innovative integrati negli edifici**, in pratica vetri fotovoltaici, moduli per facciate, tegole fotovoltaiche e coperture in film sottile;
- 2 impianti a concentrazione, che comprende sia gli innovativi pannelli a concentrazione utilizzanti lenti o specchi per concentrare la luce su celle FV che, più in generale, i concentratori fotovoltaici diversi dai pannelli piani;
- 3 impianti realizzati su edifici (cioè su facciate, tetti, etc.), in pratica quelli non integrati, quelli parzialmente integrati e quelli integrati ma non "innovativi";
- 4 impianti su serre, pensiline, tettoie, pergole;
- 5 impianti realizzati a terra.



MA QUANTI SONO GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI NELLA VALLE DEI LAGHI?

	NR IMPIANTI	POTENZA INSTALLATA	PRODUCIBILITÀ STIMATA ANNUA (KWH)*	CO2 Kg EVITATI ALL'ANNO
DRENA	8	27	28620	14310
CAVEDINE	56	351	372060	186030
LASINO	17	76	80560	40280
CALAVINO	15	180	190800	95400
PADERGNONE	14	221	234260	117130
VEZZANO	29	116	122960	61480
TERLAGO	40	172	182320	91160
tot	179	1143	1211580	605790

(Fonte GSE - Dati aggiornati al 17 marzo 2011)
*stima prudenziale di producibilità annua degli impianti al netto di fattori di disturbo

I valori delle tariffe incentivanti rimangono costanti per la durata di 20 anni, come nel vecchio Conto Energia 2007. Le tariffe previste dal Nuovo Conto Energia 2011-2013 variano a seconda delle classi di impianti, quindi abbiamo 5 tipi di tariffe diverse. Oltre alle tariffe, per le diverse classi variano i premi aggiuntivi (che non sono previsti per la sola classe degli impianti a concentrazione), nonché i soggetti che possono accedere agli incentivi.

QUANTO DIMINUISCE L'INCENTIVO IN PRATICA

Con qualche semplice esempio concreto, vediamo quanto è la decurtazione, o "taglio", rispetto alle tariffe 2010:

- Per un impianto FV **domestico su tetto a falda** da 1-3 kW, si passa dalla tariffa 2010 di 0,422 €/kW (per un impianto parzialmente integrato) a 0,38 €/kW se realizzato nell'ultimo quadrimestre 2011. **Taglio = 10,0%**
- Per un impianto **per piccola impresa su tetto piano** da 3-20 kW, si passa dalla tariffa 2010 di 0,364 €/kW (per un impianto non integrato) a 0,342 €/kW se realizzato nell'ultimo quadrimestre 2011. **Taglio = 6,0%**
- Per un impianto **a terra di potenza medio-grande** da 200 kW-1 MW, si passa dalla tariffa 2010 di 0,346 €/kW alla nuova tariffa di 0,266 €/kW se realizzato nell'ultimo quadrimestre 2011. **Taglio = 23,1%.**

Area Marketing

INBANK, pagamento del bollo auto ACI

Lo sapevate che il bollo auto può essere pagato attraverso lo strumento INBANK?

Scopriamo insieme le modalità di utilizzo e pagamento.

Dopo esservi autenticati, dal menù principale cliccare sulla voce "Ricariche e Utenze" e successivamente trovate la voce "Bollo ACI".



Nella videata successiva, in corrispondenza del campo "tipo veicolo" scegliere tra automobile, motociclo, ciclomotore.

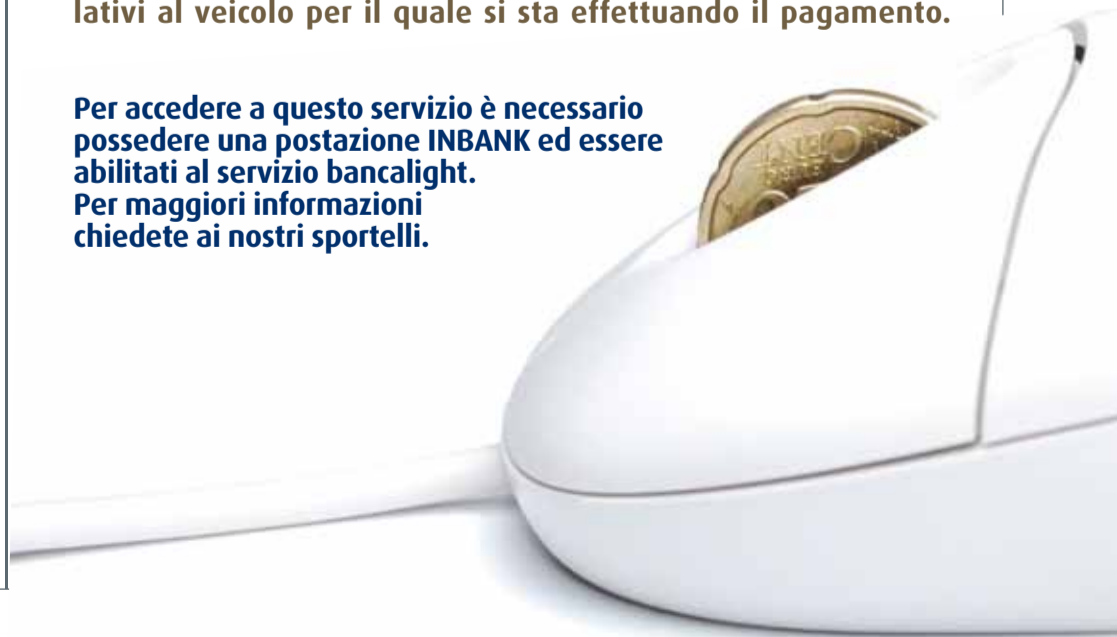


Completare quindi i campi successivi indicando il numero di targa del veicolo ed il campo provincia che va indicato solo per i ciclomotori.



Cliccare su "CONFERMA" e confermare i dati di riepilogo relativi al veicolo per il quale si sta effettuando il pagamento.

Per accedere a questo servizio è necessario possedere una postazione INBANK ed essere abilitati al servizio bancalight. Per maggiori informazioni chiedete ai nostri sportelli.



Sempre in volo, ma con i piedi piantati nel quotidiano servizio alla Comunità



Tra i 3778 soci che compongono la compagine della Cassa Rurale della Valle dei Laghi, Bruno Avi (iscritto dal 30 gennaio 1984) è senz'altro quello che più di ogni altro ci osserva dall'alto verso il basso. Il nostro socio, infatti, è comandante pilota (direttore operativo di volo-flight operations postholder), presso il «Nucleo Elicotteri VVF» con base presso l'elisuperficie di Mattarello all'aeroporto "Gianni Caproni" di Trento.

Originario della frazione vezzanese di Lon, Bruno, vi risiede dalla nascita da oltre 52 anni. Sposato con la nostra socia Tiziana Cappelletti di Ciago, e padre di Nicola ed Enrico, dopo il servizio militare nel «Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» nel 1980 e il diploma di perito industriale meccanico, è stato assunto con la qualifica di autista di mezzi pesanti presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Trento, il 1 aprile del 1982. Da sempre, però, ha svolto le mansioni di tecnico di elicottero, anche a seguito di un corso di specializzazione. Il 4 ottobre 1984 ha conseguito il brevetto privato per volo con elicottero, presso la «Scuola di Volo» a Cividale del Friuli (UD), e dopo un adeguato numero di ore di volo, il 17 ottobre 1987, ha conseguito il brevetto commerciale (da professionista) di volo con elicottero. Dal suo primo volo, in solitaria, con l'ala rotante a bordo di un elicottero da scuola modello Robinson R22, ha superato le 6300 ore di volo in oltre 8000 missioni. Il soccorso più impegnativo, e che l'ha maggiormente

colpito, è stato quello per salvare il conducente della seconda cabina della funivia del Cermis, rimasto bloccato a mezz'aria per diverse ore, dopo l'impatto dell'aereo contro il cavo della funivia. Altro intervento, che racconta con un nodo alla gola, quello del 21 febbraio 1993 durante le operazioni per lo spegnimento di un incendio boschivo a Storo. In quell'occasione morì il comandante dei pompieri volontari di Tione Giuseppe Bondi, mentre rimase gravemente ferito l'altro pompierone Angelo Salvaterra. Attualmente dirige una squadra composta di 11 piloti, 14 tecnici di elisoccorso, 5 amministrativi, 2 professionisti esterni, 1 accountable manager (responsabile finanziario), 13 medici anestesisti-rianimatori, 16 infermieri professionali, 16 operatori del soccorso alpino e 9 operatori dell'unità cinofila. I velivoli a disposizione sono quattro, ai quali tra poco si aggiungeranno due nuovissime eliambulanze AgustaWestland AW-139. Diversi gli interventi fuori regione, tra cui quello in Abruzzo con un'in-

tensa settimana di soccorsi, durante il terremoto del 6 aprile 2009. Occasionalmente vengono effettuati anche degli interventi all'estero, specialmente nell'ambito dell'arco alpino (Svizzera, Germania, Austria). Il «Nucleo Elicotteri VVF» alle dipendenze della Provincia autonoma di Trento, è stato il primo ad essere creato, in ambito extra-militare, a livello nazionale. Istituito nel 1958 dalla Regione Trentino-Alto Adige, il 15 febbraio 1980 è passato sotto l'aquila di San Venceslao di Boemia. Il primo elicottero fu il monomotore a pistoni Agusta Bell 47 J, entrato in servizio operativo il 14 gennaio 1959, ai comandi del mitico pilota Ernesto Zanlucchi e del motorista Ilario Stringari.

Assieme all'augurio di tante ore di volo a beneficio dell'intera comunità trentina, all'amico Bruno giriamo anche un ringraziamento per le puntuali notizie storiche forniteci.

Roberto Franceschini

SITO INTERNET GRATUITO PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI DELLA VALLE DEI LAGHI

La Cassa Rurale offre a tutte le Associazioni del territorio uno strumento gratuito per la costruzione di un vero e proprio sito internet, comprensivo di spazio su server e banda garantita per la navigazione.

Le Associazioni potranno realizzare i loro siti senza alcun costo e con estrema semplicità interfacciandosi, nella gestione delle news, con il portale della Cassa Rurale, che pubblicherà tutte le notizie aggiornate sulle attività svolte sul territorio.

Dal 2011, pertanto, tutte le Associazioni e organismi di volontariato che desiderano avere un proprio sito internet per pubblicare tutte le informazioni riguardanti l'attività svolta e programmata, pubblicare una galleria fotografica e news per i propri soci e simpatizzanti, possono chiedere alla Cassa Rurale la messa a disposizione di un vero e proprio portale web che potranno gestire in completa autonomia e con la massima semplicità possibile (non serve essere esperti).

Caratteristiche:

- **SERVIZIO GRATUITO OFFERTO DALLA CASSA RURALE**
- **MASSIMA SEMPLICITÀ DI GESTIONE**
- **AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE**
- **CIRCOLAZIONE DELLE NEWS (pubblicità eventi)**
- **NECESSITÀ DI REGISTRARSI UN DOMINIO (Es. www.proloco.it)**
Se non si possiede un dominio o non si è in grado di registrarlo potete richiederne la registrazione alla Cassa Rurale.

Come richiedere l'attivazione del sito internet:

- **INVIARE UNA RICHIESTA all'indirizzo info@cr-vallelaghi.net con i seguenti dati:**
 - Nome associazione
 - indirizzo/dominio internet se già registrato (oppure se ne richiedete la registrazione alla Cassa Rurale)
 - il nome del responsabile dell'associazione con indicazione dell'indirizzo e-mail
 - telefono e indirizzo
- **ENTRO UNA SETTIMANA, IL RESPONSABILE RICEVERÀ UNA EMAIL CON L'INDIRIZZO DEL GESTIONALE (per amministrare il sito) e L'INDIRIZZO DEL SITO WEB (provvisorio)**
- **L'AMMINISTRATORE COMPLETERÀ IL SITO E NE RICHIEDERÀ LA PUBBLICAZIONE**
- **PUBBLICAZIONE DEFINITIVA**



Il Circolo Pensionati Anziani di Vezzano ha già usufruito del servizio, creando il proprio sito internet in tutta semplicità. Visita il sito:

www.pensionatanzianivezzano.it

Area Marketing



Maria Ricci: un secolo di vita e di magnifiche storie

Cento anni fa, il 25 marzo 1911, nella fabbrica di camice "Triangle" di New York dove lavoravano operaie immigrate, tra cui molte italiane, scoppiò un furioso incendio che provocò la morte di 146 donne. Da allora, per ricordare tutte le donne, dal 1975 l'ONU ha ufficialmente dichiarato l'8 marzo "Giornata Mondiale della Donna". Destino vuole, invece, che lo stesso giorno da quel tragico incendio nasceva in quel di Calavino la piccola Maria. Figlia primogenita di Lina Pisoni e Domenico Ricci, proprietari dello storico «Albergo Ricci, antica residenza estiva del cardinal Cristoforo Madruzzo. Maria Ricci in Frioli è la più anziana residente del comune di Calavino, ed anche per questo motivo è stata festeggiata presso la filiale della Cassa Rurale della Valle dei Laghi, con un mazzo di fiori offerto a nome di tutti i soci. L'arzilla "nonnina", infatti, da oltre 40 anni è socia della cassa rurale ed affezionata cliente dello sportello bancario, dove spesso si reca per incombenze finanziarie o per il prelievo di denaro contante al Bancomat. Una signora lucidissima di mente e nel fisico, con mille e più aneddoti della sua lunga vita da raccontare, con una dovizia di particolari a dir poco impressionante. Del resto legge quotidianamente i giornali locali, senza l'uso di occhiali, oltre a molti libri e pubblicazioni storiche. Altra sua grande passione, che la occupa per alcune ore al giorno, la soluzione degli enigmi e delle parole crociate. Utile esercizio per mantenere la memoria sempre in perfetta forma. Tra i ricordi più belli, il matrimonio a Calavino, del 20 aprile 1950, con l'amatissimo Felice Frioli (morto nell'ottobre 1976). E che dire del "lungo" viaggio di nozze durato ben quattro giorni, dal giovedì alla domenica, nella cittadina termale di Merano che ancora adesso al solo ricordo l'emoziona non poco! Oggi, la nostra centenaria vive con una simpatica collaboratrice familiare proveniente dalla lontana Moldavia, con la quale oltre a fare lunghe passeggiate nei dintorni del paese sta imparando le possibilità offerte dai computer comunicando anche attraverso Skype. D'altronde la signora Maria ha da sempre avuto un ottimo rapporto con la gente, visto che per una vita ha collaborato con i genitori e poi con il marito nell'attività ricettiva. Una lunga tradizione di famiglia, quella dell'ospitalità alberghiera, appurato che il primo edificio in quel di Lagolo fu lo storico «Rifugio Lagolo» gestito dai fratelli Clara ed Eduino. Fratelli ai quali va il merito di aver costruito, per primi ed a mani nude, l'erta mulattiera verso lo specchio lacuale alpino, che poi non è che l'attuale tracciato della strada provinciale che risale alle Viote del Monte Bondone. Arteria di fatto e di diritto ancor oggi è di loro proprietà catastale. A noi non resta altro che rinnovarle gli auguri, ripromettendoci di incontrarla il prossimo anno per spegnere assieme le 101 candeline.

Roberto Franceschini

In viaggio con la tua Cassa Rurale

Ancora pochi posti disponibili. Affrettati!
Prenotazioni presso le nostre filiali



New York in 6 giorni

Dal 29 settembre al 4 ottobre 2011

New York non lascia indifferente nessuno. Più grande, più alta che mai, la Città delle città è smisurata: gigantismo, diversità etnica, cultura, moda, architettura, cucina: qui l'energia trasuda dal marciapiede. Manhattan, Brooklyn, Harlem, o Queens... quartieri che sono universi a sé stanti, musei da perdersi la testa, spettacoli giorno e notte, shopping in gradazioni di tutti i tipi. Ascoltando le pulsazioni della città, si sente l'influenza in tutto il resto del mondo. New York, una capitale del villaggio globale assolutamente da scoprire!

- 1° giorno:** Trasferimento da Trento a Verona o Venezia in pullman - Volo su New York - Arrivo e incontro con l'assistente parlante italiano e trasferimento in hotel
- 2° giorno:** New York (incontro con la guida e visita privata della città di circa 8 ore - Ground Zero - Lincoln Centre - Lower Manhattan - Rockefeller Centre - Central Park... incluso traghetto per Ellis Island per ammirare la Statua della Libertà) - Empire State Building

- 3° giorno:** New York (incontro con la guida e visita della città in 6 ore - quartieri del Bronx - Queens - Brooklyn)
- 4° giorno:** New York (incontro con la guida e visita al Metropolitan Museum oppure al Moma)
- 5° giorno:** New York - volo serale di rientro in Italia
- 6° giorno:** sbarco e rientro in pullman a Trento.

Quota: **1850 euro*** (applicazione di uno sconto di 100 € per i soci esclusivi).

Supplemento camera singola: 490 euro - Trattamento di mezza pensione in hotel Categoria Prima con camera a 2 letti con servizi privati - Servizio di guide locali con tutti gli ingressi compresi. - La quota comprende anche le tasse aeroportuali (stimate in 280 euro -verificabili al momento della prenotazione). La quota potrebbe pertanto subire delle piccole modifiche.

* **Attenzione: per la quota indicata sono comprese le colazioni all'americana e tutte le cene in ristorante, oltre al servizio di guida e tutti gli ingressi previsti.**

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 GIUGNO



Il programma dettagliato di ciascun viaggio è disponibile sul sito internet della Cassa Rurale

www.cr-vallelaghi.net
(area soci - eventi sociali - viaggi per i soci).



Costiera Amalfitana in 4 giorni

Dal 28 al 31 ottobre 2011

Viaggio con pullman granturismo alla scoperta dell'isola di Capri e visita di Sorrento. Positano, Amalfi e Vietri sul Mare completeranno l'escursione dell'incantevole costiera amalfitana dove la buona cucina mediterranea si mescola al profumo del mare e dei limoni.

- 1° giorno:** Trento-Magliano Sabina - Sorrento
- 2° giorno:** Capri (escursione con guida) - Sorrento
- 3° giorno:** Costiera Amalfitana (Positano - Amalfi - Vietri sul Mare)
- 4° giorno:** Magliano Sabina - rientro per Trento

Quota: **490 euro*** (applicazione di uno sconto di 60 € per i soci esclusivi).

Supplemento camera singola: 100 euro - Trattamento di pensione completa in hotel a 4 stelle in camera a due letti con servizi privati. - Servizio di guide locali con tutti gli ingressi, escursioni in battello compresi.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 AGOSTO

ARRIVA LA BORSA ECOLOGICA un'idea ecologica, utile alle famiglie e all'ambiente

Come sapete, da gennaio sono banditi i sacchetti di plastica non biodegradabili per l'asporto delle merci "la classica borsa della spesa".

La Cassa Rurale offre a tutti i clienti una borsa ecologica - realizzata in materiale PET (bottiglie di plastica riciclate)- ideale per le piccole commissioni di ogni giorno in sostituzione delle borse inquinanti. La tutela e il rispetto per l'ambiente passano anche attraverso una riduzione dell'inquinamento e della produzione di rifiuti all'origine, adottando comportamenti responsabili nelle scelte della vita quotidiana. Da questa consapevolezza nasce la proposta della Cassa Rurale della Valle dei Laghi di offrire alla clientela una borsa ecocompatibile, riutilizzabile, facilmente smaltibile che non inquina. La borsa sarà personalizzata con l'immagine della Valle dei Laghi, il nostro territorio, che vogliamo salvaguardare.

I nostri clienti potranno ritirare la borsa presso i nostri sportelli a partire dal mese di giugno

